

Vigilanza sui contratti pubblici

Una nuova prospettiva

Roma, 12 e 14 maggio 2009

Perché la “vigilanza”

- **Quale vigilanza ..**
 - La legge n.109/94 si prefiggeva la “tutela delle procedure” : nella prima fase di esercizio della vigilanza, AVLP ha tutelato le procedure ..
 - Il D.Lgs. n.163/2006 (in seguito Codice) si prefigge la “tutela del mercato”: **AVCP si predispone alla “tutela del mercato” ..**
- **Gli effetti della vigilanza ..**
 - **I procedimenti monitorati presentano costi accertati *ex post* molto inferiori a quelli non assistiti da vigilanza**
- **L’importanza della vigilanza ..**
 - **Gli Stati membri assicurano l’applicazione della direttiva tramite meccanismi efficaci, accessibili e trasparenti .. A tal fine essi, possono, tra l’altro, designare o istituire un’*agenzia indipendente* (cfr. art.81 Direttiva 2004/18/CE del 31.3.04)**

Definizione di “vigilanza” recata nel Codice

- **Art.6, comma 5, D.Lgs. 12.04.2006, n.163:**
Attività volta a garantire il rispetto dei principi di cui all'art.2 del Codice e segnatamente:
 - **la correttezza e trasparenza delle procedure di scelta del contraente**
 - **l'economicità e l'efficiente esecuzione dei contratti**
 - **il rispetto delle regole della concorrenza**
- **All'art. 2 del Codice, inoltre : .. qualità delle prestazioni, parità di trattamento, proporzionalità .. Ed economicità subordinata a esigenze sociali, della salute, dell'ambiente e sviluppo sostenibile**

Le regole del Codice per esercitare la vigilanza

- **Vigilanza in senso stretto, articolata su due livelli**
 - **Regole generali**
 - recate all'art.6, comma 7, D.Lgs. n.163/2006
 - **Regole puntuali**
 - recate in tutto il DLgs. n.163/2006 (es. art.48)
 - nel DPR n.554/99 (contratti di lavori)
 - nel DPR n.34/2000 (qualificazione operatori)
- **Vigilanza in senso lato**
 - **Regole indirette**
 - Compiti osservatoriali: es. accesso ai dati raccolti, oneri di pubblicità, costi standardizzati, ecc. (art.7, Codice)
 - Pubblicità dei requisiti degli operatori (**pubblicità delle annotazioni..**)

I poteri per esercitare la vigilanza

- **L' Autorità può richiedere/disporre:**
 - **Dati, informazioni e documenti**
 - **Ispezioni presso le opere o s.a.**
 - **Procedimenti disciplinari del R.P.**
 - **Perizie e analisi statistiche ed economiche**
 - **Sanzioni**
 - **Poteri ispettivi propri della Guardia di Finanza**
- **AVCP esercita tali poteri con le prerogative che il Codice le attribuisce (art.6, co.4, Codice)**
 - **Indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione**
 - **Autonomia organizzativa**

Come si svolge attualmente la vigilanza

(Art.6, comma 7, DLgs. n.163/2006)

- **Attività di vigilanza (cfr. *lett. a, fino a lett. o*)**
 - **A carattere puntuale, sui singoli procedimenti ..**
- **Attività di referto annuale al Governo e al Parlamento (cfr. *lett.h*)**
 - **Sulle disfunzioni generali o tendenze delle criticità**
- **Attività di vigilanza mirata al sistema di qualificazione**
- **Attività “para legislativa” di**
 - **Segnalazione al Governo e Parlamento su casi importanti di applicazione distorta delle norme ..**
 - **Proposta al Ministero delle Infrastrutture per la revisione dei regolamenti ..**

Forme speciali di vigilanza “ex ante”

- **Vigilanza *ex ante* attraverso il “precontenzioso” (art.6, co.7, lett. n, del Codice)**
 - Azionabile da singoli soggetti nella fase della procedura di gara (fino alla stipula del c.)
 - Responsabile del procedimento
 - Operatore economico
 - Come sopra, ma congiuntamente
- **Vigilanza *ex ante* attraverso il “Comitato Alta Sorveglianza Grandi Opere”, CASGO (art.15, co.5, DLgs. n.190/2002, ora art.176, co.3, Codice)**
 - Protocolli d’intesa e decaloghi ..
 - Protocollo della “Metro C S.p.A.” di Roma per la sperimentazione del “monitoraggio finanziario” (strumenti di tracciamento SIOPE e CUP)
 - Delibere CIPE recanti misure di vigilanza in tema di Contraente Generale

Forme speciali di vigilanza “ex ante”

- **Vigilanza *ex ante* attraverso “protocolli d’intesa”**
 - AVCP e Provincia di Trento e Bolzano
 - AVCP e Regione Sicilia
 - AVCP e Comune di Pozzuoli (art.15 L.241/90 e art.144 D.Lgs. n.267/2000, commissione straordinaria..)
- **Vigilanza *ex ante* attraverso il “Commissario delegato” per gli interventi conseguenti agli eventi sismici nella provincia di L’Aquila (ordinanza P.C. n.3760 del 30.04.09, GURI n.101 del 4.5.09)**
 - Indicazioni e pareri nella selezione dei concorrenti e nella predisposizione dei contratti
 - Chiarimenti tecnici
 - Indicazioni e pareri sulla gestione dei rapporti con le ditte appaltatrici

Le conclusioni della “vigilanza in senso stretto” sono tipizzate

- **Gli atti e le argomentazioni di AVCP sono partecipati a (art.6, comma 13, Codice):**
 - Organi di controllo interni della s.a.
 - Corte dei Conti
 - Autorità giudiziaria, se vi è rilevanza penale ..
 - Procura della Corte dei Conti, se vi è pregiudizio per l'erario
- **Gli atti e le argomentazioni di AVCP sono partecipati a (regolamento sul funzionamento di AVCP):**
 - **R.P. (per la riforma del procedimento)**
 - All'autore della segnalazione
 - Alla Stazione Appaltante

Un esempio su esiti della vigilanza

...

Il Consiglio

- **adotta la presente delibera;**
- **invita la Concessionaria Autostradale XXX S.p.A. ad adottare un piano di rientro nell'aliquota del 60% degli affidamenti infragruppo entro il corrente anno;**
- **invita la XXX S.p.A. ad osservare per il futuro, con scansione biennale, l'aliquota minima del 40% di cui all'art. 2 comma 4 della legge quadro, odierni 146, 147, 149 e 253, comma 25, del D. Lgs. 163/06;**
- **invita la XXX S.p.A. a riformulare un puntuale programma di investimenti in cui sia data evidenza dell'aliquota del 60% degli affidamenti infragruppo ovvero, in caso di mancato rispetto, le ragioni di un diverso orientamento anche in relazione al piano generale degli interventi.**

Criticità della vigilanza in senso stretto e vantaggi della vigilanza ex ante

- **Sotto il profilo giuridico-tecnico**
 - Il R.P. può non adeguarsi al deliberato, perché il provvedimento di AVCP si ascrive al rango di atto di indirizzo o circolare ... col solo obbligo di motivazione
 - I risultati della vigilanza (in senso stretto) sono “intermedi” e devono essere nuovamente sviluppati da altri Organi
 - Manca un sistema sanzionatorio a fronte del rifiuto di adeguarsi
- **Sotto il profilo generale-organizzativo**
 - Squilibrio molto forte tra il numero di procedimenti e la capacità istruttoria di AVCP
 - Inconvenienti tipici dei “controlli di procedura”: deve ripercorrersi il medesimo operato del R.P. con tempi di istruttoria molto elevati
 - Il R.P. non ha alcun incentivo a riformare il procedimento
 - Rischi di sovrapposizione con la giurisdizione
- **Nella vigilanza ex ante le conclusioni istruttorie sono accettate per definizione dai soggetti vigilati**

La vigilanza nel futuro prossimo: il nuovo regolamento di AVCP

(Regolamento ex art.8, comma 3, del Codice: G.U.R.I. n.80 del 6.04.2009)

- **I punti salienti del nuovo regolamento di vigilanza in senso stretto**
 - **Criteri di riduzione dei procedimenti da vigilare**
 - **Criteri di “apertura controllata” dei procedimenti nei casi “rilevanti”**
 - **L’applicabilità dei criteri, ai procedimenti pendenti**
 - **Il “modulo di accesso” alla vigilanza**
 - **La partecipazione al procedimento di vigilanza**
 - **I criteri da applicare ai mancati adeguamenti ai precetti rassegnati da AVCP**

Criteria di riduzione dei procedimenti da vigilare

- **Criteria di riduzione dei procedimenti da vigilare**
 - Fissazione di “programmi ispettivi annuali” con finalità circoscritte (esempio del PON Trasporti 2000-2006)
 - Assimilazione, anche in via analogica, a casi già esaminati
 - Dati dichiarati nel “modulo”: contraddittori o inesatti o infondati della richiesta di vigilanza
 - Presupposti della procedura di cui art.6, comma 7, lett. n), Codice
 - **Riconduzione delle singole istanze di vigilanza ad atti a valenza generale (esempio dei “patti convenzionali”)**
 - Fattispecie minori .. ricondotte nei “programmi annuali” qualora: < 150.000 euro, aggiudicazione conclusa da oltre 6 mesi, contratti con certificato di collaudo definitivo emesso;
- **Criteria ugualmente applicabili ai procedimenti pendenti ..**

Criteria di “apertura controllata” dei procedimenti nei casi da vigilare definiti “rilevanti”

- **All’apertura dei procedimenti “rilevanti” provvede un unico soggetto (D.G. del Servizio)**
 - Contratti > soglie comunitarie
 - Interventi riportati dalla stampa nazionale
 - Gravi violazioni delle norme di sicurezza dei lavoratori
 - Sospensione attività > 1 anno
 - Subappalti non autorizzati
 - Casi a rilevanza generale
 - Casi che richiedono di cambiare orientamento di AVCP
 - Casi di presumibile interesse della Procura della Repubblica e C.C.
- **Criteria applicabili anche ai procedimenti pendenti ..**

Criteri di apertura dei casi “non rilevanti”

- **Criteri di apertura dei procedimenti che residuano dai casi “rilevanti”**
 - **Esame di volta in volta, in base agli elementi contenuti nel “modulo di accesso” alla vigilanza ..**
 - **Il rinvio a *programmi annuali* o ai temi a *valenza generale* è da considerare ricorrente**
- **Criteri applicabili anche ai procedimenti pendenti ..**

Punti focali del nuovo procedimento di vigilanza

- **Il Regolamento è informato ai principi della Legge n.241/90**
 - **Contenuti e termini delle richieste di atti e informazioni**
 - **Avvio formale ed esplicito dell'istruttoria (art.4)**
 - **Atto di avvio dell'istruttoria e termine di conclusione del procedimento di vigilanza (art.4)**
 - **Ufficio dove si prende visione del fascicolo**
 - **Termini per richiesta di audizione e deposito di memorie, pareri ecc., a cura dei soggetti vigilati (art.)**
 - **E' possibile dare avvio dell'istruttoria anche con pubblicazione su sito web di AVCP, quando interessati numerosi**
 - **Partecipazione all'istruttoria, con accesso, memorie, audizioni .. (art.5)**
 - **Soggetti interessati dall'atto di avvio .. (chiunque ne abbia interesse)**
 - **Soggetti portatori di interessi pubblici (associazioni che ne fanno richiesta motivata)**
 - **Ispezioni, autorizzate dal Direttore Generale (art.6)**

Importanza della fase conclusiva del nuovo procedimento di vigilanza

- **Conclusione dell'istruttoria (art.7, comma 4)**
 - Risultanze istruttorie (progetto di delibera) comunicate agli interessati
 - Controdeduzioni dei vigilati (sul progetto di delibera) e richiesta di audizione presso gli Uffici o presso Consiglio
 - Decisione finale del Consiglio

- **Art.8, comma 1, II° periodo, del Codice**

(inserito nel Codice a seguito del parere consultivo reso dal Consiglio di Stato del 6.02.2006, n.355)

“Al fine di migliorare la qualità dei propri atti, l'AVCP utilizza metodi di consultazione preventiva, consistente nel dare preventivamente notizia del progetto di atto e nel consentire agli interessati di far pervenire le proprie osservazioni, da valutare motivatamente”

Alcune novità sulle “ispezioni”

- **Si possono acquisire in sede di ispezione (art.6)**
 - Qualunque specie di atti ..
 - **Atti interni ed informali indipendentemente dal livello di responsabilità e rappresentatività dell'autore del documento ..**
 - **Atti e documenti contenuti su supporto informatico ..**
- **Nell'ispezione AVCP può avvalersi della GDF**
(con i poteri di cui al DPR n.633/1972 e DPR n.600/1973)

Il mancato adeguamento del R.P.

- **Per verificare le motivazioni del mancato adeguamento si dispone il “monitoraggio” del procedimento, per verificare**
 - **L’insorgere di nuove irregolarità**
 - **Il persistere di situazioni di inefficienza**
 - **La necessità di scelte della s.a. per ovviare a situazioni abnormi**
 - **Gli effetti delle irregolarità denunciate**
 - **Ulteriori aspetti ritenuti rilevanti (necessari) dall’Ufficio**

Che fare nei casi di gravi violazioni vs inerzia della s.a.

- **Alcune riflessioni**
 - **Sviluppare le conseguenze del mancato adeguamento sotto i profili del danno ..**
 - **Monitoraggio per evidenziare l'eventuale ricorrere di "criticità sistematiche" ..**
 - **Nuovo intervento ispettivo**
 - **Nuovo interessamento P.C.C. e C.C.**
 - **Possibili "misure reputazionali" .. (Per esempio incidendo su commissariamento, trasferimenti dello Stato ..)**

La nuova articolazione del Servizio di Vigilanza Lavori (VI.LA.)

Vigilanza sui contratti

- **In luogo di articolazione territoriale, Uffici dedicati (strumentali e tematici)**
 - **Apertura/chiusura dei procedimenti**
 - **Monitoraggio dei procedimenti di vigilanza conclusi**
 - **Fattispecie “non rilevanti”**
 - **Finanza di progetto ..**
 - **Opere della mobilità ..**

Qualificazione

- **Ufficio Qualificazione**
- **Ufficio UVIS 1**
- **Ufficio UVIS 2**
- **Ufficio UVIS 3**
- **Ufficio UVIS 4**
- ***Attività generali***
 - **Ufficio annotazioni**
 - **Ufficio Sanzioni**

I vantaggi della nuova VI.LA.

- Filtro omogeneo dell'input e output ..*
- Apertura controllata dei procedimenti di vigilanza ..*
- Migliore specializzazione con riduzione dei tempi ..*
- I mancati adeguamenti sono oggetto di approfondimento ..*
- Gli Uffici sono sollevati dagli adempimenti secondari ..*

La nuova articolazione del Servizio di vigilanza servizi e forniture

Vigilanza sui contratti

- **Uffici per settori merceologici n.8**
(Trasporti, Facility management, Informatica, Finanziari, Sanità, Acque e rifiuti, Ristorazione, Energia..)

Attività generali

- **Ufficio annotazioni**
- **Ufficio Sanzioni**

Qualificazione

- **Ufficio Qualificazione (formazione e gestione Albi ..)**

Il “modulo di accesso” alla vigilanza

Prestare attenzione ai campi obbligatori

(da impiegare per la segnalazione di fatti/ricieste di intervento all'Autorità)

ALL'AUTORITÀ

PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Direzione Generale Vigilanza Lavori

Via di Ripetta, 246

00186 Roma

(Fax +390636723274)

- **1. Soggetto richiedente**

Nome(*)

Cognome (*)

Rag. Sociale

Codice fiscale

Indirizzo(*):

via n. - comune - Prov - CAP-telefono - fax-email

- **2. Legittimazione della richiesta**

1. titolo in base al quale si effettua la richiesta

- RUP

- Concorrente

- Aggiudicatario

- Progettista dell'intervento

- Rappresentante di associazione di categoria

- Rappresentante organo politico

- **2. Interesse correlato alla presente richiesta (*) (campo libero)**

(*) l'informazione è obbligatoria ai fini della procedibilità della richiesta

Il modulo di accesso alla vigilanza

Prestare attenzione ai campi obbligatori

- **3. Individuazione e classificazione dell'intervento**
 - 1. Stazione appaltante
 - Codice Fiscale SA:
 - Denominazione:
- **2. Responsabile del Procedimento**
 - Nome
 - Cognome
- **3. Codice CIG**
- **4. Oggetto del contratto**
(testo libero)
- **5. Tipo di procedura**
 - Appalto di sola esecuzione ex art.53, co.2, lett.a) - D.Lgs.163/06
 - Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione ex art.53, co.2, lett.b),D.Lgs.163/06
 - Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione ex art.53, co.2, lett.c), D.Lgs.163/06
 - Concessione, Concorso di progettazione, di idee, Project financing, altro
- **6. Fase attuale dell'appalto (*)**
 - Fase di programmazione
 - Bando di gara
 - Procedura di aggiudicazione
 - Esecuzione del contratto
 - Collaudo
 - Opera Collaudata
- **7. L'appalto è stato aggiudicato in data .. (*)**
- **8. L'appalto si è concluso in data ..**
- **9. L'opera è stata collaudata in data .. (*)**
- **10. Importo alla base d'asta dell'appalto (*)**

() informazione è obbligatoria ai fini della procedibilità della richiesta*

Il modulo di accesso alla vigilanza

Prestare attenzione ai campi obbligatori

- **11. La segnalazione è relativa alle seguenti infrazioni (*)**
 - Grave violazione delle norme di sicurezza
 - Subappalto non autorizzato
 - Sospensione dell'attività oltre 1 anno
 - Nessuna
- **12. Esistenza di contenzioso**
 - ricorso giurisdizionale amministrativo
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
 - ricorso amministrativo
 - contenzioso innanzi al Giudice Ordinario
 - procedimento penale
 - arbitrato
- **13. Provvedimenti cautelari (testo libero):**
- **4. Oggetto**
- **1. Descrizione delle anomalie e/o irregolarità riscontrate nella procedura (*) (testo libero)**
- **2. Contenzioso sulla fattispecie segnalata**
 - come in 12.
 - procedimento penale
- **3. Indicazione delle norme che disciplinano la questione oggetto richiesta (*)**
 - D.lgs. 163/06 Art. , comma
 - D.P.R. 554/99 Art. , comma
 - D.P.R. 34/2000 Art. , comma
 - Altro
- **4. Settori a cui è riconducibile la richiesta (*)**
 - Opere idrauliche
 - Edilizia
 - Infrastrutture di trasporto
 - Sistema di qualificazione delle imprese
- **5. Elenco dei documenti allegati alla presente richiesta:**
 - Data, Firma

approfondimenti

La Corte Costituzionale sulla “vigilanza”

- **Sentenza n.482 del 1995** (a seguito ricorsi regioni Emilia Romagna, ecc.)

“l’istituzione dell’A. ha rappresentato uno dei cardini della riforma in materia di lavori pubblici .. le attribuzioni dell’A. non sostituiscono alcuna competenza di amministrazione attiva o di controllo ..ma comportano l’obbligo per le aa. di comunicare dati e informazioni ..come espressione del dovere di cooperazione dello Stato, regioni e Province autonome..”
(cfr. C.S. n.355/06 su co.5, art.6, Codice, estensione vigilanza a s. e f.)
- **Sentenza n.401 del 2007** (a seguito ricorsi di 5 regioni)

Gli ambiti di legislazione sui contratti della p.a. rientrano nella competenza esclusiva dello stato perché sono riconducibili alle materie di *“tutela della concorrenza”*, *“ordinamento civile”*, *“giurisdizione e giustizia amministrativa”*, di cui al titolo V della Costituzione (art.117, comma 2)

Sentenza CC n.401 del 2007 e la “vigilanza”

- Sulla “tutela della concorrenza” dice in sintesi
 - Natura del principio: è trasversale perché non ha estensione certa
 - Limiti del principio: consente al legislatore statale di dettare sia norme di principio che di dettaglio, ma con i canoni di *ragionevolezza e proporzionalità* rispetto alle finalità perseguite
 - Ambito del principio: **comprende sia interventi di regolazione e ripristino di un equilibrio perduto (*concorrenza per il mercato*), sia interventi mirati a ridurre gli squilibri con la creazione di condizioni per la instaurazione di assetti concorrenziali (*concorrenza nel mercato*)**
- **L’ambito .. è dunque quello naturale nel quale deve operare la nuova vigilanza**

A proposito dell' "ambito" .. nessun contratto può essere sottratto alla vigilanza: un esempio attuale ..

- **Opere in deroga nella Ordinanza del P.C. n.3753 del 6.04.2009**
 - D.Lgs. n.163/2006: artt. 6, 7, 9, 11, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, 145, 241 e 243
 - DPR n.554/99 ..
 - L. 241/90: artt.7, 8, 9, 10, 10-bis, 11, 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater e 16
 - DPR n.327 del 2001: artt. 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 22 bis, 23 e 49
- **Poiché non è derogato l'art.2 del Codice, la "vigilanza" si attua come per tutti i contratti laddove è rivolta a tutelare i *principi del libero mercato***

Riparto delle competenze: art.4 del Codice

MATERIE DISCIPLINATE DAL CODICE	C. ESCLUSIVA DELLO STATO	COMPETENZA CONCORRENTE	ART. 117 COSTITUZIONE
Qualificazione	Si		Art.117, comma 2: - <u>tutela della concorrenza</u> ordinamento civile - giurisdizione e norme processuali - giustizia amministrativa
Selezione dei concorrenti e criteri di aggiudicazione	Si		
Procedure di affidamento (esclusi i profili di organizzazione)	Si		
Controlli sui contratti	Si		
Subappalto	Si		
Poteri di vigilanza di AVCP su lavori, servizi e forniture	Si		
Progettazione, affidamento, piani di sicurezza	Si		
Stipula dei contratti, direzione dell'esecuzione, direzione dei lavori, contabilità e collaudo	Si		
Contenzioso	Si		
Programmazione dei lavori		Si	Art.117, comma 3: - governo del territorio - tutela e sicurezza del lavoro - valorizzazione dei beni culturali e ambientali
Approvazione progetti, ai fini urbanistici e espropriativi		Si	
Organizzazione amministrativa (contratti)		Si	
Compiti e requisiti del responsabile del procedimento		Si	
Sicurezza del lavoro		si	

L'adesione ai precetti di AVCP non comporta mai "lite temeraria"

- ***“Il carattere temerario della lite, di cui all’art.969 c.p.c., va ravvisato nelle ipotesi in cui la parte agisce o resiste in giudizio con malafede o colpa grave, dovendosi riconoscere siffatti stati psicologici quando la parte abbia agito o resistito nella coscienza dell’infondatezza della domanda”*** (ex plurimis, Mandrioli, Diritto processuale civile, I, Torino, 2003, 344)
- **La valenza dei pronunciamenti dell’Autorità va ricondotta ai requisiti di indipendenza di giudizio e di valutazione previsti nell’art.6, comma 4, del D.Lgs. n.163/2006**
- **L’adeguamento al deliberato dell’Autorità rappresenta dunque una tutela per il soggetto vigilato e mai un’azione temeraria**

Un esempio su possibili esiti “vigilanza in senso stretto”

Al Consiglio

1. **approva la presente deliberazione per quanto sopra;**
2. **rileva l'inerzia del R.P. nell'attività di vigilanza, in violazione degli artt.7 e 8 del DPR n.554/1999;**
3. **rileva responsabilità sia in capo al progettista del preliminare, sia in capo ai progettisti e validatori dei successivi livelli di progettazione ai sensi dell'art.17, comma 14-sexies, della legge 109/04, odierno comma 4, art. 91, del D.Lgs. 163/06;**
4. **interessa il R.P. affinché proceda ad una valutazione puntuale del danno ai sensi dell'art. 105, del D.P.R. n.554/99, a carico dei vari soggetti responsabili dei diversi livelli di progettazione, dal preliminare all'esecutivo, nonché della verifica e validazione degli stessi, dandone comunicazione alla Direzione Vigilanza Lavori nei termini che saranno comunicati dall'Ufficio;**
5. **interessa il RP affinché sia operata una autonoma e puntuale analisi delle aliquote del 35 % e 65 %, da imputare all'errore progettuale;**
6. **rimette gli atti alla competente Procura della Corte dei Conti per i profili di danno evidenziati;**
7. **interessa la Direzione Vigilanza Lavori affinché richieda all'Avvocatura del Comune di XXX quale sia lo stato dell'azione di rivalsa richiesto dal RP;**
8. **interessa la Direzione Vigilanza Lavori affinché comunichi la presente all'Ufficio di Controllo interno dell'Amministrazione Comunale per quanto di competenza.**

Un esempio di “vigilanza per il mercato”

- ***Input ricevuto da VI.LA.***
 - Serie di appalti di lavori sopra soglia comunitaria, per i quali la s.a. ha operato le verifiche di congruità, eliminando, in più del 50 % dei casi, le offerte sopra la *soglia di anomalia*
 - **Sembra attuata *de facto* l'esclusione automatica ammessa sotto 1 Meuro (cfr. art.122)**
- ***Focus del procedimento ispettivo avviato da VI.LA.***
 - Indagine non mirata sui singoli appalti, bensì rivolta all'analisi della tecnica utilizzata dalla s.a. per la verifica di congruità delle offerte;
 - Si pone in evidenza una *criticità sistematica* se vi è